



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPD023/ 36/25

del **01/02/2025**

DIPARTIMENTO: **AGRICOLTURA**

SERVIZIO: **SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA**

UFFICIO: Osservatorio Faunistico Regionale

OGGETTO: Caccia di selezione del Cinghiale (*Sus scrofa*) per il periodo febbraio 2025-febbraio 2026 – **Definizione del periodo e orari delle attività**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante “*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*”, in particolare l’art. 18 relativo alle specie cacciabili e ai periodi di attività venatoria;
- l’art. 11-*quaterdecies*, comma 5, del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con la Legge 2 dicembre 2005, n. 248 sulla regolamentazione del prelievo degli ungulati appartenenti a specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla L. 157/92;
- la Legge Regionale 28 gennaio 2004, n. 10 recante “*Normativa organica per l’esercizio dell’attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell’ambiente*” in particolare per le disposizioni riferite all’organizzazione degli Ambiti Territoriali per la gestione della fauna selvatica e per la programmazione dei prelievi venatori;
- il Regolamento Regionale 4 maggio 2017, n. 1 “*Regolamento per la Gestione Faunistico-Venatoria degli Ungulati*”, in particolare l’art. 6 relativo ai Piani di gestione e alla regolamentazione della caccia al cinghiale da parte degli Ambiti Territoriali di Caccia;
- il Piano Faunistico Venatorio Regionale, adottato con DGR 522/C del 28/08/2020 pubblicata sul BURA n. 146 Speciale e approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione Consiliare del 15/09/2020 ed in particolare quanto riportato al paragrafo 8.17.1 in merito alla gestione della popolazione del Cinghiale;
- il DM 13/06/2023 recante “*Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica*”;
- l’Ordinanza n. 5 del Commissario Straordinario per la peste suina africana del 2/10/2024 recante “*Misure di eradicazione e sorveglianza della peste suina africana*”, che tra l’altro prevede l’obbligo, con cadenza mensile, da parte delle Regioni di inviare al Commissario straordinario dei dati di prelievo dei cinghiali;
- il “Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali”, pubblicato il 15/09/2023 dal Commissario Straordinario per la PSA, il quale stabilisce l’entità dei prelievi di Cinghiali che annualmente ogni regione dovrà conseguire per la caccia collettiva e di selezione nonché per le attività in controllo;

DATO ATTO che:

- con la Deliberazione n. 245 del 12/05/2022 la Giunta Regionale ha adottato il “*Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa)*” riferito al periodo 2022-2024;
- con la Deliberazione n. 777 del 26/11/2024 la Giunta Regionale ha adottato il Piano straordinario inerente la “*gestione e il contenimento della fauna selvatica e, in particolare, della specie cinghiale, ai sensi dell’art. 19-ter della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e del DM 13 giugno 2023*”, con il quale ha regolamentato ambiti, modalità e protocolli operativi per l’effettuazione delle attività in

controllo come definite dall'art. 19 e 19 bis della L. 157/1992 e dell'art. 44 L.R. 10/2004, comprendente in allegato la "*Disciplina delle Attività di Controllo delle Popolazioni di Cinghiale (Sus Scrofa) nei Territori sottoposti a Gestione Programmata della Caccia e negli Istituti Faunistici della Regione Abruzzo 2024-2029*";

VISTA la Deliberazione n. 343 del 30/06/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "*Disciplinare per la caccia di selezione al cinghiale*" negli ATC della Regione Abruzzo, in base al quale il prelievo potrà svolgersi:

- all'interno di un arco temporale massimo stabilito nell'anno di riferimento, anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla L. 157/92, previa acquisizione di parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- da un'ora prima del sorgere del sole ad un'ora dopo il tramonto, per un massimo di cinque giornate settimanali, con esclusione dei giorni di silenzio venatorio (martedì e venerdì) e anche in orario notturno, previo parere di ISPRA;
- a seguito di atto Dirigenziale che definisce il periodo e gli orari di svolgimento delle attività di selezione;

DATO ATTO che la Regione Abruzzo con nota prot. RA0017685 del 17/12/2024 ha chiesto il parere ISPRA in merito alla possibilità di:

1. svolgimento della caccia di selezione al Cinghiale nel periodo compreso tra 01/02/2025 e 31/01/2026;
2. non sospendere il prelievo per alcune classi di età e sesso, ovvero consentire la caccia di selezione a tutte le classi di età in entrambi i sessi, senza soluzione di continuità per tutto il predetto periodo;
3. svolgimento della caccia di selezione con prolungamento dell'orario fino alle ore 24;

DATO ATTO altresì che con la medesima citata nota prot. RA n. 0017685/24, la Regione Abruzzo ha trasmesso all'Ispra un complessivo Piano di prelievo del cinghiale (*Sus scrofa*) in caccia di selezione in Abruzzo, coerente con il "Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali" del Commissario Straordinario per la PSA, sul quale ha richiesto il parere dell'Istituto, ai fini dell'approvazione dei piani di assestamento presentati dai singoli ATC;

RILEVATO che con la nota prot. RA 0035392/25 del 30/01/2025, Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, l'ISPRA ha espresso un parere favorevole alle richieste della regione circa l'arco temporale della caccia di selezione proposta, il prolungamento anche in orario notturno fino alle ore 24:00 e sul piano di assestamento regionale per il quale ha fatto raccomandazioni;

RITENUTO pertanto di stabilire che la caccia di selezione al cinghiale, sulla base del predetto parere favorevole dell'ISPRA, è consentita:

- dal 01/02/2025 al 31/01/2026,
- a tutte le classi di età in entrambi i sessi, senza soluzione di continuità per tutto il predetto periodo,
- da un'ora prima del sorgere del sole fino alle 24:00;

RITENUTO altresì di rinviare ad altri provvedimenti l'approvazione dei singoli Piani della caccia di selezione degli ATC, al fine di considerare: -le specifiche prescrizioni di prelievo dei capi da applicare per ATC in base al riparto dei prelievi totali da realizzare in Abruzzo, stabilito dal "*Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali*" del Commissario straordinario della PSA, comunicato agli Ambiti con nota prot. RA 467335 del 17/11/2023, - le raccomandazioni avanzate da ISPRA con la citata nota prot. RA 0035392/25 del 30/01/2025;

PRECISATO che la presente determinazione non comporta oneri per la Regione Abruzzo;

VISTA la Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77 (norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo) ed, in particolare, l'art. 5, comma 2, lettera a), che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

- 1. DI STABILIRE** che la caccia di selezione alla specie Cinghiale è consentita :
 - a. dal 01/02/2025 al 31/01/2026,
 - b. a tutte le classi di età in entrambi i sessi, senza soluzione di continuità per tutto il predetto periodo,
 - c. da un'ora prima del sorgere del sole fino alle 24:00;
- 2. DI RINVIARE** ad altri provvedimenti l'approvazione dei singoli Piani di assestamento degli ATC;
- 3. DI DARE ATTO** che per tutti gli aspetti inerenti alla gestione e alla disciplina delle attività di selezione trovano applicazione le disposizioni contenute nel Disciplinare della caccia di selezione vigente;
- 4. DI DARE ATTO** altresì che la pubblicazione della presente determinazione sulla pagina caccia del sito della Regione Abruzzo equivale a notifica a tutti gli interessati di quanto contenuto nella medesima determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

L'Estensore
Dott. Nicola Emiliano Di Medio
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Nicola Emiliano Di Medio
Firmato elettronicamente

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Antonella Gabini
Firmato digitalmente

Allegato: Parere ISPRA prot. n. RA 0035392/25 del 30/01/2025